

Elisabetta Corbucci, coordinatrice Cerchio delle Relazioni - Capofila del Progetto
Mariavittoria Rava, Presidente Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus - Project Manager del Progetto
Rete delle Associazioni territoriali genovesi

VI INVITANO AL WEBINAR



Strade percorse e possibili sviluppi per un nuovo Metodo di intervento della genitorialità in carcere e della centralità del bambino

Mercoledì 16 dicembre, ore 10-13

Aperto agli assistenti sociali, operatori, associazioni ed enti del terzo settore, personale degli istituti penitenziari, avvocati, magistrati e giornalisti

Il Webinar è accreditato dall'Ordine degli Assistenti Sociali che riconosce 3 crediti formativi

Il Metodo *La Barchetta rossa e la Zebra* ha un duplice obiettivo: favorire e rafforzare la relazione genitoriale dei figli che hanno uno o entrambi i genitori in carcere o sottoposti a misure penali alternative. Promuovere la cultura della centralità indiscussa del bambino che, improvvisamente, si trova a vivere in una dimensione adulta e critica come quella carceraria.

REGISTRATI QUI

Moderatori: Stefano Arduini, Direttore di Vita e Donatella Di Paolo, giornalista

ORE 10 - SALUTI ISTITUZIONALI

- Elisabetta Corbucci - Introduzione e presentazione del progetto La Barchetta rossa e la Zebra;
- Mariavittoria Rava - La Barchetta rossa e la Zebra: un nuovo modello di intervento per la genitorialità in carcere;
- Marco Bucci, Sindaco di Genova;
- Carlo Borgomeo, Presidente Impresa Sociale Con i Bambini;
- Luca Villa, Presidente Tribunale per i Minorenni di Genova.

ORE 11.15 - DIPARTIMENTO DI CULTURE, POLITICA E SOCIETÀ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- Maddalena Cannito, Eugenia Mercuri e Vittorio Martone – *Genitorialità e carcere: riflessioni di ricerca a partire dalle interviste con gli operatori nell'ambito del progetto La Barchetta rossa e la Zebra.*



ORE 11.30 - TAVOLA ROTONDA

Carcere, famiglie e rete territoriale verso percorsi innovativi contro la povertà educativa nella prima infanzia

- Vanessa Niri, ARCI Genova - *Bambini al centro: impatto sul carcere;*
- Mara Lai, Ceis - *Tutti i colori della genitorialità: percorsi di Arteterapia in carcere;*
- Livia Botto, Il Biscione - *Lavoro con il genitore in percorso penale nella prospettiva del benessere del bambino;*
- Cinzia Marangoni, Veneranda Compagnia Misericordia - *Centro San Donato: uno spazio a misura di bambino nel cuore di Genova: ascolto e accoglienza delle famiglie;*
- Elisabetta Corbucci, Cerchio delle Relazioni - *Specificità nell'intervento della genitorialità in carcere e storie di violenza;*
- Anna Conte, Architetto del progetto La Barchetta Rossa e la Zebra;
- Domenico Arena, Direttore UDEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna;
- Maria Milano, Direttore Casa Circondariale Marassi;
- *Isabella De Gennaro, Direttore Casa Circondariale Pontedecimo.

*in attesa di conferma

ORE 12.45 - CONCLUSIONE DEI LAVORI

- Mariavittoria Rava: interventi finali, discussione e conclusione.



In collaborazione con AIFR- Associazione Italiana di Fundraising

LA BARCHETTA ROSSA E LA ZEBRA

E' un progetto genovese di Rete che coinvolge il Privato Sociale e le Istituzioni Pubbliche ed è sviluppato in sinergia con l'Amministrazione penitenziaria locale e dell'esecuzione penale esterna e con il Comune di Genova. È finanziato dal Bando Prima Infanzia (0-6 anni) ed approvato dall'Impresa Sociale Con i Bambini. Il Cerchio delle Relazioni è capofila del Progetto coordinato, in prima linea, dalle Associazioni territoriali genovesi del Terzo Settore: la Cooperativa Sociale Il Biscione, Veneranda Compagnia di Misericordia, il Centro Medico psicologico pedagogico LiberaMente, ARCI Genova e CEIS Genova. Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus, a cui è stata affidata l'opera di riqualificazione delle aree dedicate all'incontro dei bambini con i genitori detenuti nelle due Case Circondariali, è partner e promotore del Progetto.

LA PRENOTAZIONE AL WEBINAR È OBBLIGATORIA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: barchettarossa@nphitalia.org Tel. 02/54122917

Grazie a



Si ringraziano i Corporate Partner



20 anni in Italia, 65 nel mondo